

PARROCCHIA S. GIULIANA

IN CORDATA dall' 8 al 21 dicembre

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107



AVVISI:

INIZIAZIONE CRISTIANA:

- 1[^] el. Dom. 14 dic. : Messa 9,30 segue incontro Bambini
2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^] elem. Incontro ragazzi sabato 13 dic. ore 15,00
1[^] media ragazzi 14 dic. messa e segue incontro
2[^] - 3[^] media, Dom. 14 dic. Messa incontro

→ GENITORI dei ragazzi di 2[^] e 3[^] media

Incontro venerdì 12 dic. ore 20,45 presso il "Noi" per i genitori che sono interessati al cammino di fede dei figli

→ COLLABORAZIONE PASTORALE

Incontro martedì 9 dicembre ore 20,45 a S. Maria di Non con i 3 rappresentanti di ogni parrocchia scelti dal C:P.P. per Catechesi/Liturgia/ Caritas per eleggersi il loro rappresentante nella Collaborazione pastorale.

→ CONSIGLIO PASTORALE:

Incontro 15 dic. Ore 20,45 su prima scheda del libretto consegnato "Attualizzazione del Sinodo" pag. 19-25 . A questo incontro possono partecipare (sono invitate) anche altre persone che fanno un servizio in parrocchia.

MINISTRI DELLA COMUNIONE

Formazione-ritiro programmato: presso l'OPSA Sarmeola di Rubano Sabato 6 dicembre 2025 ore 14,45-17,00

INCONTRI G.issimi-Animatori (1[^]-2[^]-3[^] superiore e oltre) martedì 16 dic. dalle ore 20,30 alle 21,30

CONFESIONI

Al Sabato dalle ore 16,00 alle 17,00 il parroco è disponibile (se non lo trovate in chiesa suonate in canonica)

→ TESSERAMENTO "NOI"

Domenica 7 e Lunedì 8 dicembre si raccolgono le adesioni al "Circolo Noi" per l' anno 2026. Il tesseramento è obbligatorio per poter usufruire degli ambienti affidati al Cirolo. Le Quote sono invariate: Adulti €. 7,00 / Giovani fino a 16 anni €. 4,00

→ BANCARELLA PASTA (pro Scuola dell'Infanzia)

Sabato-Domenica 13-14 dic. davanti alla chiesa e e presso Stand in Palazzina (13-14 dic. / 20-21 dic.)

RECITE NATALIZIE (in chiesa)

- > Venerdì 19 dic. ore 17,45 Scuola dell' Infanzia
> Sabato 20 dic. ore 15,00 Genitori che seguono con i figli l'Iniziazione Cristiana (invitate tutte le classi e i genitori)

RACCOLTA FONDI nelle Messe dei giorni:

- > 14 dicembre Pro Caritas Vicariale
> 25 dicembre Pro lavori Parrocchia su ex Cinema

"BRENTA NADAL"

Manifestazione organizzata dal Comune 12-21 dic. presso l'Area Verde Palazzina. Vedere programma.

MESSE e INTENZIONI

LUNEDI' 8 dicembre

IMMACOLATA

7,30 per il popolo

9,30 Pasquale Matteo 30° e Bruna, Peruzzo Andrea Domenico Andrea, Balladin Imelda, Bellotto Amedeo Bilato Maria, Marangon Francesco e Terziario Adele Peruzzo Graziano Gabriele Ida, Rasia Antonio

10,45 Sarzo Francesco, Rampon Orlando

Salmi 2[^] settimana

MARTEDI' 9 dicembre ore 18,30 intenzione libera

MERCOLEDI' 10 dicembre ore 18,30 intenzione libera

GIOVEDI' 11 dicembre ore 18,30

Baissarda Lina 7°, Pagetta Silvio Luigina Mario e def.ti

VENERDI' 12 dicembre ore 18,30 intenzione libera

SABATO 13 dicembre ore 18,30

Longo Gianni e Anna, Pedron Adriano, Cabrele Stefania e Lidio, Lorenzetto Tarcisio

+ DOMENICA 14 dicembre

3[^] Dom. Avvento

7,30 Def.ti fam. Grigolon Facco Chiozzi Zangrossi, Zella Maria Carmela, Lucia Silvia Michela Michele, Zaramella Alfa

9,30 Marangon Silvio e Ronè, Marangon Mario e def.ti, Bosello Gianfranco Alfredo Letizia, Scantamburlo Olivo e Antonia, Favaro Antonio e Bianca, Beghetto Antonietta e Angelo

10,45 La messa delle 10,45 sarà celebrata

allo stand in Palazzina (le intenzioni dei defunti sono state spostate a domenica 21 dic.)

Salmi 3[^] settimana

LUNEDI' 15 dicembre ore 18,30

Doro Venturina marito e figli

MARTEDI' 16 dicembre ore 18,30 Negrin Angelo e Adriana, Cavinato Anna Maria, Bison Sergio

MERCOLEDI' 17 dicembre ore 18,30

Breda Rafaella

GIOVEDI' 18 dicembre ore 18,30

Tellatin Silvestro e Orfeo

VENERDI' 19 dicembre ore 8,00 in oratorio

SABATO 20 dicembre ore 18,30

Defti fratelli Battiston, Zanon Ornella, Cavraro Artenio e Gisella, Bon-talenti Bruno, Cappellaro Alessandro, Doro Gemma Bellotto Giuseppe e suor Annangelica, Marcato Volveno

DOMENICA 21 dicembre

4[^] Dom. Avvento

7,30 Marangon Giuseppe e def.ti Abbo Roberto

9,30 Boschiggia Antonio, Bettin Silvano, Marangon Pietro e Giuditta, Ramina Natale e Angela, Rossi Giuseppe e Mirza

10,45 Brocca Massimiliano, Tiso Elvio e Riccardo, Sarzo Lidiana, Costa Irene e def.ti fam. Tiso, Tussardi Miranda, Nalessi Giorgio e Breda Emma

Parrocchia S. Giuliana

"In Cordata" - dal 24 novembre al 7 dicembre 2025

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

Riflessione: L'Immacolata donna dell'Avvento

In questo tempo di Avvento che ci prepara ad accogliere il mistero di un Dio che si fa uomo, che viene sulla terra soprattutto per non lasciarci soli in quello che viviamo, per essere partecipe della nostra vita e della nostra umanità, delle nostre gioie come dei nostri dolori.

E' un tempo di attesa per la venuta di Gesù luce del mondo, che non vogliamo vivere distratti o presi dalle cose del mondo e nemmeno tristi o sfiduciati, ma attenti alle cose di lassù, con lo sguardo rivolto al cielo cercando la nostra Stella. E allora chi meglio di Maria può aiutarci a vivere bene questo tempo? Dovremo viverlo proprio come l'ha vissuto Maria dopo l'annuncio dell'Angelo.

Maria è la donna dell'attesa per eccellenza, in Lei l'attesa è incondizionata, al di fuori di ogni logica umana, è un'attesa senza tempo perché è l'attesa di Dio e del suo disegno di amore. Ma la sua attesa è anche partecipata, è un'attesa densa di preghiera, di ascolto e di discernimento. Tutto ciò che vive e le accade, anche se straordinario, non avviene mai senza il suo consenso, è sempre il suo «Sì» che apre alla fiducia totale verso Dio su cui poi si fonda il miracolo d'amore della nascita del Salvatore.

E Maria è anche donna di speranza, perché si apre alla promessa di Dio senza alcuna certezza umana e aspettando che sia lo Spirito ad operare in Lei e ad indicarle la strada passo dopo passo. Maria è donna di speranza perché si lascia trasformare nonostante le difficoltà, i rischi, le paure, nonostante la gente non potesse giustificare la sua gravidanza.... Lei si mette in viaggio per condividere con la cugina Elisabetta la gioia che portava nel cuore"

Per Maria l'attesa diventa feconda di atti di amore con la convinzione che Dio fa sempre il primo passo per arricchire l'uomo. nell'attesa di un Dio che fa sempre il primo passo. E' questo l'atteggiamento che vogliamo imitare in questo Avvento: non una attesa sterile e passiva ma feconda di atti di amore sapendo che "il primo atto di carità verso il prossimo è condividere sinceramente la gioia che portiamo dentro.

Don Tonino Bello
(da poco proclamato servo di Dio)
scriveva questa riflessione su Maria:

La vera tristezza non è quando, la sera, non sei atteso da nessuno al tuo rientro in casa, ma quando tu non attendi più nulla dalla vita. E la solitudine più nera, la soffri non quando trovi il focolare spento, ma quando non lo vuoi accendere più. Quando pensi, insomma, che la musica è finita. E ormai i giochi sono fatti. La vita allora scorre piatta verso un epilogo che non arriva mai. Maria è la più santa delle creature proprio perché tutta la sua vita appare cadenzata dai ritmi gaudiosi di chi

Già il contrassegno iniziale con cui il pennello di Luca la identifica, è carico di attese: "Promessa sposa di un uomo della casa di Davide". Fidanzata, cioè.

A nessuno sfugge a quale messe di speranze e di batticuori faccia allusione quella parola che ogni donna sperimenta come preludio di misteriose tenerezze. Prima ancora che nel

Vangelo venga pronunciato il suo nome, di Maria si dice che era fidanzata. Vergine in attesa. In attesa di Giuseppe. In ascolto del fruscio dei suoi sandali, sul far della sera, quando, profumato di legni e di vernici egli sarebbe venuto a parlare dei suoi sogni. Ma anche nell'ultimo fotogramma con cui Maria, si congeda dalla Scrittura essa viene colta nell'atteggiamento dell'attesa. Lì, nel Cenacolo, al piano superiore, in compagnia dei discepoli, in attesa dello Spirito. Vergine in attesa, all'inizio. Madre, in attesa, alla fine.

E nell'arcata sorretta da queste due trepidazioni, una così umana e l'altra così divina, cento altre attese struggenti. L'attesa di Lui, per nove lunghissimi mesi. L'attesa del giorno, l'unico che lei avrebbe voluto di volta in volta rimandare, in cui suo figlio sarebbe uscito di casa senza farvi ritorno mai più.

L'attesa dell' "ora"; l'unica per la quale non avrebbe saputo frenare l'impazienza e di cui, prima del tempo, avrebbe fatto traboccare il carico di grazia sulla mensa degli uomini. L'attesa dell'ultimo rantolo dell' Unigenito inchiodato sul legno. L'attesa del terzo giorno, vissuta in veglia solitaria davanti alla roccia. Attendere: infinito del verbo amare. Anzi, nel vocabolario di Maria, amare all'infinito.

Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci del tuo olio perché le nostre lampade si spengono.

Vedi: le riserve si sono consumate.

Non ci mandare ad altri venditori, riaccendi nelle nostre anime gli antichi fervori che ci bruciavano dentro, quando bastava un nonnulla per farci trasalire di gioia. Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci un'anima vigiliare. Sentinella del mattino, ridestaci nel cuore la passione di giovani annunci da portare al mondo, che si sente già vecchio. Portaci finalmente arpa e cetra, perché con te mattiniera possiamo svegliare l'aurora.

Facci capire che non basta accogliere: bisogna attendere. Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è sempre segno di speranza.

Rendici, perciò, ministri dell'attesa. E il Signore che viene, Vergine dell'attesa, ci sorprenda, anche per la tua materna complicità, con la lampada in mano.

